



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 1256 del 06/11/2024

OGGETTO: COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA -

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO POTABILE DALLA SORGENTE ALPE MOTTA, IN TERRITORIO DEL COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA (SO)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.

VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 21/12/2023, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO CHE:

- in data 02/11/2010, il Comune di Tovo di Sant'Agata (P. IVA/C.F. 00104650148), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua da n. 1 sorgente, denominata Alpe Motta, situata sul suo territorio;
- la domanda iniziale è stata presentata per uso igienico e antincendio, per l'alimentazione dell'acquedotto rurale a servizio degli alpeggi in località Boschetto, Motta e limitrofe. A conclusione dell'istruttoria è stato appurato che il reale utilizzo dell'acqua si configura quale potabile.

VISTA la relazione sugli esiti dell'istruttoria, predisposta dall'Ufficio istruttore in data 28/05/2024 e registrata al prot. n. 17002, poi integrata con un supplemento di istruttoria acquisito al prot. n. 20208 del 25/06/2024.

VISTO INOLTRE il disciplinare di concessione sottoscritto in data 22/10/2024, n. 5345 di repertorio (registrato a Sondrio il 25/10/2024 al n. 8994, serie 1T).

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. di dare atto che la sopraccitata relazione sugli esiti dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio istruttore in data 28/05/2024, e poi integrata in data 25/06/2024, ancorché non allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione "*ob relationem*", del presente provvedimento;
2. di assentire al Comune di Tovo di Sant'Agata (P. IVA/C.F. 00104650148), la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente denominata "Alpe Motta", situata nel territorio del Comune stesso, nella misura di l/s 3,00 massimi istantanei e l/s 0,25 medi annui, cui corrispondono l/s 0,60 nel periodo di utilizzo, compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre di ogni anno, per un corrispettivo volume medio annuo di prelievo di circa 7.900 mc.

Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata media nel periodo di utilizzo (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Alpe Motta	2.045,00	17	18	0,25	0,60	3,00

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per l'alimentazione di un acquedotto rurale a servizio degli alpeggi in località Boschetto, Motta e limitrofe, situati in Comune di Tovo di Sant'Agata;

3. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 04/10/2011, data in cui fu assentita al Comune l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'acquedotto Alpe Motta, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 22/10/2024 n. 5345 di repertorio (registrato a Sondrio il 25/10/2024, al n. 8994 serie 1T), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. la concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti di terzi, pertanto il concessionario dovrà tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia potesse derivare in conseguenza del presente provvedimento e dall'esercizio della derivazione;
5. il concessionario rimane inoltre soggetto a tutti gli obblighi ed adempimenti derivanti dal Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006;
6. di disporre la notifica del presente provvedimento al Comune beneficiario, ai sensi della normativa vigente;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente al relativo disciplinare, all'Agenzia Tutela della Salute della Montagna;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Tovo di Sant'Agata (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
9. un avviso contenente gli estremi della presente concessione dovrà essere pubblicato sul BURL e nell'apposita sezione sul sito telematico della Provincia;
10. di provvedere al conseguente aggiornamento nell'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI) - Codice identificativo pratica/concessione: ID SO03164102010;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso sul BURL. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente